

Il Secondo Consiglio Pastorale
della
Comunità Pastorale
«Maria Madre delle Chiesa»
Anni 2015-19



Verbale della sessione n. 20, congiunta con il CAECP
23 aprile 2019

Il C.P.C.P.-II si è riunito in forma congiunta col CAECP presso Sala della Comunità a Mombello.

Moderatore sig. Giulio Pezzoli.

Assenti *Membri del C.P.C.P.*

Miriam Andreoli Rodari, Marta Arioli, Vasco Bergamaschi, Igor Besozzi, don Giovanni Ferrè, sr. Maria Rosa Fizzotti, Chiara Frasson, Liliana Mugnani De Gasperi, sr. Maria Rosaria Musso, Attilia Rattaggi, sr. Jenni Rebaioli

Membri del CAECP

Maria Teresa Martinoli, Carla Molon

Ordine del Giorno:

- La Visita Pastorale – incontro con l'Arcivescovo.
- Elezioni nuovo Consiglio nel 2019.

Il dialogo si è svolto sulla base delle quattro domande sulle quali l'Arcivescovo si attende la risposta da parte dei Consigli della Comunità Pastorale.

Nell'incontro di maggio sarà compito di 4 membri del C.P.C.P. dare le risposte.

Un primo passaggio è la sintesi di quanto emerso nella sessione che riordini attorno alle domande. Ma occorrerà che il contenuto venga ampliato anche con i pareri che potrete raccogliere conversando con le persone delle parrocchie.

Ognuno è libero di inviare proprie osservazioni liberamente e direttamente all'Arcivescovo all'indirizzo visitaarcivescovo@diocesi.milano.it

1) viene obiettivamente curata la S. Messa domenicale? Viene concretamente favorita la preghiera feriale?

Le nostre messe sono normalmente ben curate e i servizi liturgici sono adeguati. Come altrove, si possono formare dei "monopoli" a livello di lettori e di sacrestie.

Aperto è il problema dell'orientamento tra la prevalenza della parrocchia e la dimensione più ampia della CP. Si manifesta soprattutto per le celebrazioni importanti quali quelle della Settimana Autentica. Alcune problematiche sono legate alla presenza numericamente ridotta di presbiteri: problema o opportunità?

La preghiera feriale è avviata ma stenta ad affermarsi.

2) l'azione pastorale della parrocchia è attenta a sostenere la vocazione di ciascuno, in modo particolare la pastorale giovanile?

3) Il clima di fede che si respira in parrocchia si traduce in vita buona, in iniziative culturali che toccano davvero la vita della gente?

È una domanda difficile alla quale non sappiamo come rispondere né quali attenzioni possano "misurare la vita buona". La Caritas svolge il suo quotidiano lavoro in modo positivo forse non sufficientemente conosciuto. Iniziative sociopolitiche avviate con un certo *sprint* si sono successivamente intiepidite. Trainante è l'attività di Villa Cagnola.

4) Si tenga presente infine come si sta attuando il "passo da compiere", che era stato proposto.

Domande che potremmo fare all'arcivescovo:

Come valuta l'avvicendamento dei parroci? Quali criteri sono adottati nel decidere le destinazioni?

Una CP o parrocchia potrebbe avere uno o più referenti ufficialmente indicati che garantiscano una continuità della pastorale anche a fronte di cambiamenti di presbiteri?

Come affrontare le questioni economiche sempre più difficili?

Rinnovo dei Consigli

Comunicati i termini fissati dalla Diocesi. Occorrerà affrontare una informazione/formazione in vista dei possibili candidati anche tenendo conto del vincolo della non reiterazione dopo i due mandati consecutivi.

26 aprile 2019
Il segretario
Diac. Roberto Crespi